



# Associazione Italiana Donne Medico Sezione di Modena

in occasione della Campagna Europea Stress Lavoro Correlato 2014-15

## MODENA RESILIENTE

I rischi del territorio (terremoto, alluvione)

### STRESS

Approccio bio psico sociale

Guadagnare anni di vita in salute

**30 ottobre 2014 - ore 15,30**

Auditorium di San Felice sul Panaro (MO), Via Campi, 43

## REPORT DI SINTESI



### Stress e riduzione delle fragilità

I rischi del territorio (terremoto, alluvione)

Le vulnerabilità e l'impatto sulla salute

I rischi del luogo di lavoro

La costruzione della resilienza

#### Con il patrocinio di



#### Con il contributo di





ASSOCIAZIONE ITALIANA  
**DONNE MEDICO**

## **SINTESI OPEN CAFÈ *MODENA RESILIENTE***

**30 OTTOBRE 2014**

(50 partecipanti)



### *Resilienza*

*La capacità di affrontare una crisi, uno stress, le avversità e di superarle uscendone rafforzati e addirittura trasformati positivamente.*





## **Il senso dell'Open café**

L'**Associazione Italiana Donne Medico** sezione di Modena in occasione della **Campagna Europea sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro** 2014-15 sta **raccogliendo le adesioni** per attivare un percorso di partecipazione nel territorio modenese finalizzato alla raccolta delle **buone prassi resilienti** allo stress in ambito lavorativo.

Il territorio modenese negli ultimi 4 anni ha subito numerosi **eventi destabilizzanti**, naturali e non, che hanno determinato un aumento dei rischi della sicurezza e della salute globali, in particolare facciamo riferimento a: terremoto del 2012, alluvione e tornado nel 2014 e crisi economica globale persistente dal 2008.

Il percorso partecipativo prevede il coinvolgimento di **cittadini** e portatori di interessi nel sistema **economico**, del **welfare** e della **salute**, operanti nel comune di Modena, per definire le **Linee guida gestionali della Resilienza stress e stress lavoro correlato** nel luogo di lavoro e nel governo territoriale.

Per **presentare l'iniziativa, raccogliere le adesioni** e coinvolgere i lavoratori, le associazioni, i principali portatori di interesse e discutere le esigenze prioritarie, giovedì 30 Ottobre 2014, è stato convocato un seminario interattivo definito **Modena Resiliente - Open Café**.

Nel corso dell'incontro alcuni relatori invitati dal gruppo di lavoro hanno illustrato la propria personale esperienza in caso di eventi catastrofici che hanno determinato particolare stress. Quindi ogni **relatore** ha fornito un prezioso **contributo** che è stato raccolto attraverso alcune **parole chiave**, che ha consentito di costruire uno **scenario delle necessità e priorità** relative alla definizione di un protocollo delle buone prassi in ambito stress-lavorativo.





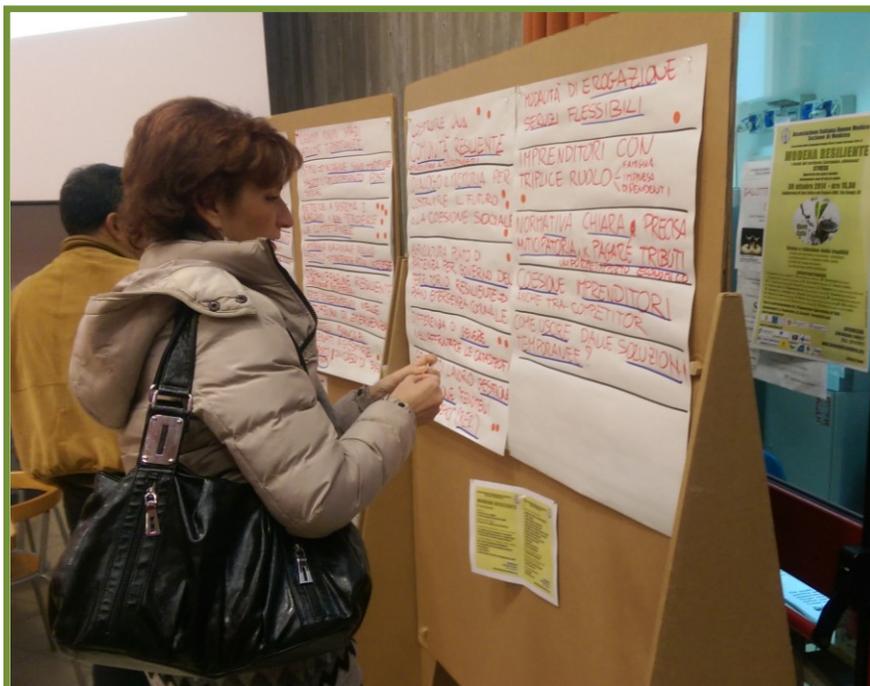
## Obiettivo della giornata

Il seminario è stato organizzato con la metodologia dell'**Open Cafè** per esplorare soluzioni e idee atte a costruire un protocollo delle buone prassi in ambito stress-lavorativo definito: **Linee guida gestionali della Resilienza stress e stress lavoro correlato**.

Il seminario è stato strutturato a partire dall'uso dell'analisi per **catch-words** abbinata all'approccio dell'**Appreciative Inquiry** (analisi elogiativa dei contenuti e delle esperienze per determinare un futuro organizzativo di migliore qualità).

I ventisei relatori invitati all'evento hanno parlato della propria esperienza per un **tempo contingentato**, dando valore alla **sintesi ragionata degli aspetti positivi e ripetibili** in altri contesti. In un secondo momento, tale approccio ha permesso a tutti i partecipanti di **esprimere una preferenza** rispetto alle tematiche da affrontare e sviluppare in relazione al proseguimento del percorso partecipativo.

L'Open Cafè Modena Resiliente rappresenta dunque un'occasione di raccolta strutturata delle buone pratiche, propedeutica all'individuazione di **soluzioni possibili e sostenibili alla resilienza in ambito stress-lavorativo**.





A seguire riportiamo **gli esiti della giornata** estratti e rielaborati a partire dalle **suggerzioni indicate dai relatori**, in risposta a tre domande che gli sono state comunicate precedentemente alla giornata seminariale:

*Da quali "valori positivi" possiamo partire per descrivere le nostre esperienze?*

*Quali sono state le reazioni positive delle persone intorno a me?*

*Cosa ha funzionato egregiamente?*

**Le tematiche** sono presentate in **ordine di preferenza**, come espresso dai partecipanti durante l'incontro.

- Mettere a sistema i racconti per non perdere le competenze acquisite (*17 preferenze*)
- Costruire una comunità resiliente (partecipare a microprogetti) - (*13 preferenze*)
- Organizzazione resiliente: condividere le informazioni (*8 preferenze*)
- Approccio bio psico sociale come strumento preventivo (robustezza, ridondanza, intraprendenza, capacità di risposta e recupero) - (*7 preferenze*)
- Dialogo e memoria per costruire il futuro e la coesione sociale (*6 preferenze*)
- Co-partecipazione e solidarietà attiva degli operatori della struttura sanitaria: flessibilità organizzativa e creativa (*6 preferenze*)
- Agricoltura punto di partenza per il governo del territorio resiliente: piano di emergenza comunale (*5 preferenze*)
- Riferimenti e reti istituzionali a cui rivolgersi nelle situazioni di emergenza (*3 preferenze*)
- Counseling post-traumatico di gruppo: sostegno al gruppo; comportamenti extra ruolo; senso di responsabilità. (*3 preferenze*)



## ASSOCIAZIONE ITALIANA DONNE MEDICO

- Coordinamento della comunicazione, della reperibilità e organizzazione dei campi residenziali *(3 preferenze)*
- Imprenditori con triplice ruolo: famiglia, impresa, dipendenti - *(3 preferenze)*
- La differenza di genere nell'affrontare le catastrofi *(3 preferenze)*
- Gruppo di lavoro Gestione segnalazioni fenomeni geomorfologici della Regione Emilia Romagna *(3 preferenze)*
- Sportelli bancari allenati a gestire i rapporti "umani" in caso di shock *(2 preferenze)*
- Medico di base primo conoscitore della resilienza dei degenti (organizzazione del reperimento farmaci) - *(2 preferenze)*
- Modalità flessibili per l'erogazione dei servizi e delle utenze domiciliari *(2 preferenze)*
- Mantenimento e diffusione delle buone prassi durante e dopo lo shock *(2 preferenze)*
- Resilienza = apprendimento costante (tenere botta) *(2 preferenze)*
- Coesione imprenditori anche tra competitor *(1 preferenza)*
- Coordinamento degli ordini provinciali (Ingegneri, Architetti, Geometri, ecc...) per costruire il Protocollo legalità ricostruzione post eventi sismici a partire dalle Linee Guida Regionali. *(1 preferenza)*
- Certezza del lavoro, in caso di evento/shock e crisi prolungata *(1 preferenza)*
- Normativa sismica con standard condivisi e raggiungibili (ad hoc per strutture sanitarie).
- Requisiti minimi degli spazi per le attività temporanee
- ISTMO: indagine sulle modifiche di salute e comportamento post shock





## ASSOCIAZIONE ITALIANA DONNE MEDICO

- Campagna nazionale sul rischio sismico: mantenere attivo l'interesse
- I medici, i volontari e le loro famiglie
- Ricostruzione psicologica e morale: capacità di farcela
- Normativa anticipatoria, uniforme (chiara e precisa) per pagare i tributi in caso di evento/shock.
- Direttive Prodi 2006 (valutazione bisogno, presenza, reperibilità): schede di rilevamento stress (Equipe Psicosociale Emergenza)
- Ri-costruzione della rete familiare
- Accessibilità ai dati dei degenti
- Solidarietà da alimentare nel tempo
- Come uscire dalle soluzioni temporanee





A seguire riportiamo **gli esiti della giornata** rielaborati e **contestualizzati** in relazione ai **quattro caratteri della resilienza**.

**Robustezza** (capacità di assorbire il danno)

- Agricoltura: partenza per il governo del territorio resiliente
- Accessibilità ai dati dei degenti; medico di base primo conoscitore della resilienza dei degenti (come reperire i farmaci?)
- Direttive Prodi 2006 (valutazione bisogno, presenza, reperibilità): schede di rilevamento stress (Equipe Psicosociale Emergenza)
- Certezza del lavoro, in caso di evento/shock e crisi prolungata
- Normativa sismica con standard condivisi e raggiungibili (per strutture sanitarie; requisiti minimi spazi per attività temporanee)

**Ridondanza** (funzionalità di base in caso di shock)

- Imprenditori con triplice ruolo: famiglia, impresa, dipendenti
- I medici, i volontari e le loro famiglie
- La differenza di genere nell'affrontare le catastrofi
- ISTMO: indagine sulle modifiche di salute e comportamento post shock
- Normativa anticipatoria, uniforme (chiara e precisa) per pagare i tributi in caso di evento/shock.
- Piano di emergenza comunale (riferimenti istituzionali a cui rivolgersi, coordinamento della comunicazione, della reperibilità e organizzazione dei campi residenziali)
- Sportelli bancari allenati a gestire rapporti "umani" in caso di shock



**Intraprendenza** (trasformare l'impatto negativo in positivo)

- Dialogo e memoria per costruire futuro e coesione sociale: mettere a sistema i racconti e le informazioni
- Co-partecipazione e solidarietà attiva degli operatori della struttura sanitaria: flessibilità organizzativa e creativa
- Counseling post-traumatico di gruppo: sostegno al gruppo; comportamenti extra ruolo; senso di responsabilità
- Coesione imprenditori anche tra competitor
- Gruppo di lavoro Gestione segnalazioni fenomeni geomorfologici della Regione Emilia Romagna
- Coordinamento degli ordini provinciali (Ingegneri, Architetti, Geometri, ecc...) per costruire il Protocollo legalità ricostruzione post eventi sismici a partire dalle Linee Guida Regionali

**Capacità di risposta e recupero** (probabilità e velocità)

- Costruire una comunità resiliente (partecipare a microprogetti)
- Approccio bio psico sociale come strumento preventivo
- Modalità flessibili per erogare i servizi e le utenze domiciliari
- Ricostruzione psicologica e morale (anche della rete familiare): capacità di farcela e solidarietà da alimentare nel tempo
- Campagna nazionale sul rischio sismico: mantenere attivo l'interesse: apprendimento costante e diffusione delle buone prassi
- Come uscire dalle soluzioni temporanee



# ASSOCIAZIONE ITALIANA DONNE MEDICO

MODALITÀ DI EROGAZIONE SERVIZI FLESSIBILI	REQUISITI MINIMI SPAZI ATTIVITÀ TEMPORANEE
IMPREDITORI CON TRIPlice RUOLO (FAMIGLIA IMPRESA IMPREDENTI)	ISTMO → INDAGINE SULLE MODIFICHE SALUTE e COMPORTAMENTO POST SHOCK
NORMATIVA CHIARA e PRECISA ANTICIPATORIA x PAGARE TRIBUTI (UN PO' DI ANTICIPO, SCONTI)	METTERE A SISTEMA I RACCONTI x NON PERDERE LE COMPETENZE
COESIONE IMPREDITORI ANCHE TRA COMPETITOR	CAMPAGNA NAZIONALE RISCHIO SISMICO - MANTENERE ATTIVO L'INTERESSE
COME USCIRE DALLE SOLUZIONI TEMPORANEE?	ORGANIZZAZIONE RESILIENTE CONDIVISIONE INFORMAZIONI
MANTENIMENTO/DIFFUSIONE BUONE PRASSI DURANTE SHOCK	RETE/RIFERIMENTI NELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA
APPROCCIO BIO PSICO SOCIALE COME STRUMENTO PREVENTIVO	SPORTELLI BANCARI ALLENATI A GESTIRE I RAPPORTI IN CASO DI SHOCK (UMANI)
I MEDICINE LA LORO FAMIGLIA	CONSTRUIRE UNA COMUNITÀ RESILIENTE (PARTICIPARE A MICRO PROGETTI)
COORDINAMENTO DELLA COMUNICAZIONE e MASSIMA REPERIBILITÀ ORGANIZZAZIONE CANTIERI RESIDENZIALI	DIALOGO e MEMORIA PER CONSTRUIRE IL FUTURO e LA COESIONE SOCIALE
RICOSTRUZIONE PSICOLOGICA e MORALE → CAPACITÀ DI FARCELA (S/AN)	AGRICOLTURA PUNTO DI PARTENZA PER GOVERNO DEL TERRITORIO RESILIENTE → PIANO EMERGENZA COMUNALE
RESILIENZA = APPRENDIMENTO CONSTANTE → "STENERE BOTTA"	DIFFERENZA DI GENERE NELL'AFFRONTARE LE CATASTROFI
DIRETTIVE "PRODI" 2006 (COSTRUZIONE PSICOLOGICA) PSCHEDA RILEVAMENTO STRESS (EQUIPE PSICOLOGICA EMERGENZA)	GRUPPO DI LAVORO GESTIONE SEGNALAZIONE "FENOMENI GEOMORFOLOGICI" (REP)
CERTEZZA DEL LAVORO (COSTO LUGO DI LAVORO SICURO)	
RI-COSTRUZIONE RETE FAMILIARE ACCESSIBILITÀ AI DATI DEI DECENTI	
SOLIDARIETÀ DA ALIMENTARE NEL	



# Associazione Italiana Donne Medico Sezione di Modena



## Con il patrocinio di



## Con il contributo di



**INFORMAZIONI**  
**AIDM.MODENA@YAHOO.IT**  
**CELL. 329 6216712**

**[www.donnemedicomodena.org](http://www.donnemedicomodena.org)**